

STRUTTURE MORFOLOGICHE

Chiarire e approfondire l'aspetto inerente le strutture morfologiche previste dall'opera (velme e barene). Secondo quanto riportato, tali strutture, saranno, seppure in misura diversa, totalmente sommerse o, comunque, in condizioni tali da non potersi garantire il completo isolamento dei sedimenti utilizzati dall'acque della laguna, queste stesse strutture, ai sensi del protocollo fanghi, non potranno che essere realizzate che con sedimenti di classe A, che stante le campagne di caratterizzazione realizzate, potrebbero non essere in quantità sufficienti alla bisogna (ca 2 Mm³ per le velme, ca 4,5 Mm³ per le barene).

Per gli esiti della campagna di indagine sito specifica si rimanda alla risposta alla richiesta di integrazione numero 07 e ai relativi allegati tecnici.

Profondità campione	prelievo	A	B	B*	C	C*
0-1		45%	45%	3%	5%	3%
1-2		39%	26%	18%	13%	3%
2-3		50%	0%	33%	17%	0%
3-4		50%	0%	17%	17%	17%
4-5		83%	0%	17%	0%	0%
5-6		67%	0%	33%	0%	0%
6-7		100%	0%	0%	0%	0%
7-8		83%	0%	17%	0%	0%
8-9		100%	0%	0%	0%	0%

1

Si fa presente che la tabella sopra riportata, così come quelle riportate nella risposta MATTM 07 dovranno essere necessariamente integrate in seguito all'indagine completa eseguita secondo le specifiche previste dal Protocollo 1993. L'indagine ad oggi disponibile, con una maglia di passo circa 200 m, consente di affermare che la qualità dei sedimenti nei primi due m da q.f. sono costituiti principalmente da sedimenti di classe A e di classe B. Il progetto prevede di refluire i sedimenti di classe A e B all'interno delle velme a lato canale.

Le barene nelle quali si prevede di refluire parte del materiale fanno parte degli interventi di ripristino morfologico a cura del Magistrato alle Acque e tutte le attività saranno preventivamente concordate con lo stesso.

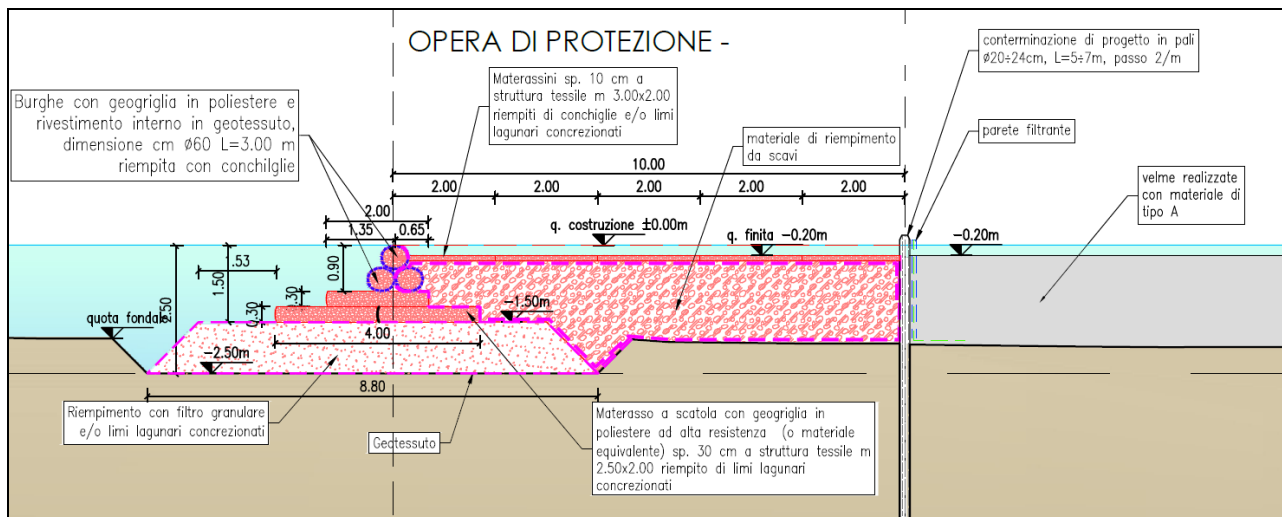
MATTM 08 - CORILA 14, COMUNE VE 3.4.2 - 3.5.2

Si ipotizza che la realizzazione delle velme avvenga per lotti, come di seguito riportato:

- **Lotto 1** (velme F, E, G per un volume totale stimato di 842.436 mc)
- **Lotto 2** (velme D, C, H per un volume totale stimato pari a 644.952 mc)
- **Lotto 3** (velme L,B, A, M e I totale volume 653.284 mc).

La realizzazione delle velme prevede la formazione di una parete filtrante realizzata mediante l'infissione di pali in legno di diametro e lunghezza variabili a seconda della quota e della geotecnica dei terreni posti in opera accostati. Accoppiata ai pali sarà posizionata una barriera permeabile in rete idraulica interposta fra doppia rete plastificata, sostenuta da un cavetto tesato tra i pali e fissata ai pali stessi mediante listello di legno. L'infissione dei pali avverrà mediante pontoni attrezzati con battipalo o vibroinfissore.

Esternamente alla palificata sarà predisposta un'opera di protezione rappresentata nella figura seguente.



2

Si prevede che le velme siano strutture sommerse, con una profondità di circa 10 cm da l.m.m..

Per quanto concerne la qualità dei materiali da refluire nelle strutture morfologiche, si rimanda alle valutazioni riportate nella risposta MATTM 07; per gli aspetti relativi a modalità di realizzazione e di refluitamento si rimanda alla relazione 49.810.000_01B rev 03 CRONO E ATTIVITA, allegata alla presente.